

Codice A1705A

D.D. 30 luglio 2019, n. 760

PSR 2014-2020 - Misura 4, operazione 4.4.1 “Elementi naturaliformi dell’agroecosistema”:
modifiche alla DD n. 561 del 20.05.2019 a seguito dell’approvazione della DGR n. 6-94 del 19.07.2019. Incremento della dotazione finanziaria e proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

Visti i seguenti regolamenti dell’Unione Europea:

il regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l’articolo 17 “Investimenti materiali e/o immateriali”, par. 1, lettera d) del suddetto regolamento, che include gli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal lo sviluppo rurale;

il regolamento (UE) n.1303 del 17.12.2013 e s.m.i. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca ;

il regolamento (UE) n.1306 del 17.12.2013 e s.m.i.sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ;

il regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione e s.m.i. che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti ;

il regolamento (UE) n. 807 dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 e, a seguito delle ultime modifiche, con decisione della Commissione Europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 18-8483 del 1° marzo 2019.

dato atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 60-6252 del 22.12.2017 avente per oggetto ”regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Criteri per l’attuazione della Misura 4, operazione 4.4.1 *Elementi naturaliformi dell’agroecosistema*”;

visto che mediante la citata deliberazione n. 60-6252 del 22.12.2017 la Giunta Regionale ha stabilito:

1) di dare avvio alla fase attuativa della citata operazione 4.4.1, indicando i criteri e le condizioni per la presentazione delle domande e per il loro finanziamento, come di seguito indicati:

- le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 8.2.4.3.11.6 del PSR
- i costi ammissibili individuati in conformità al par. 8.2.4.3.11.5 del PSR
- le altre prescrizioni stabilite dal PSR
- i criteri di selezione per la formazione delle graduatorie sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nel corso della riunione plenaria del 26-27 novembre 2015 e modificati in occasione della consultazione del 16-26 maggio 2017;
- i procedimenti amministrativi riguardanti l’operazione 4.4.1, come disciplinati dalla DGR n. 41-4515 del 29.12.2016.

2) di prevedere un primo bando nel 2018 e un secondo entro il 2020 e di assegnare per il finanziamento del primo 1.200.000 euro di spesa pubblica totale, con risorse a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020, di cui quota UE a carico del FEASR 517.440,00 euro (43,120%), quota statale 477.792,00 (39,816%) e quota regionale 204.768,00 (17,064%) che ha trovato copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019, assunto sul capitolo di spesa 262963/2014 (Missione 16 – Programma 1601);

3) di demandare alla Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, l'adozione delle disposizioni attuative specifiche dell'operazione 4.4.1.

dato atto che, in attuazione della suddetta deliberazione della Giunta n. 60-6252 del 22.12.2017, il primo bando è stato emanato con la determinazione dirigenziale n. 237 del 15.02.2018, avente per oggetto: "PSR 2014-2020 - Misura 4, operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi";

vista la determinazione dirigenziale n. 908 del 22.08.2018, avente per oggetto "PSR 2014-2020 - Misura 4, operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 e DD n. 237 del 15.02.2018 e s.m.i. Approvazione della graduatoria delle domande pervenute, ai fini dell'ammissibilità al sostegno", mediante la quale sono state individuate le domande di sostegno ammissibili, 17 delle quali finanziabili per 1.083.707,29 euro di spesa pubblica totale, con un residuo di 116.292,71 euro (1.200.000 - 1.083.707,29) non utilizzati perché inferiori alla richiesta della prima domanda non finanziabile;

considerato che, nell'ambito della dotazione complessiva dell'operazione 4.4.1 (2.100.000 euro), 24.000 euro sono stati destinati alla copertura di quote residue di finanziamento di domande relative alla corrispondente misura 216 del PSR 2007-2013;

vista la determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, che ha attivato un secondo bando per l'operazione 4.4.1 al quale ha destinato una dotazione di 876.000 euro di spesa pubblica totale (2.100.000 – 1.200.000 – 24.000 = 876.000) a carico del piano finanziario del PSR e così ripartita: 377.731,00 euro (43,120%) di quota FEASR, 348.788,00 euro (39,816%) di quota statale e 149.481,00 euro (17,064%) di quota regionale che ha trovato copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di 27.000.000,00 euro assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 373 del 04/05/2017;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19.07.2019, avente per oggetto: "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR 2014-2020 del Piemonte. Disposizioni sulla dotazione finanziaria a modifica della DGR n. 25-6655 del 23.03.2018, relativa all'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli" e della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 relativa all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema";

dato atto che la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19.07.2019 ha destinato al secondo bando dell'operazione 4.4.1, in aggiunta ai 876.00 euro assegnati dalla citata determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, un'ulteriore dotazione di 782.062,11 euro di spesa pubblica totale, proveniente da fondi non utilizzati dall'operazione 4.4.2 (665.769,40 euro) e dal primo bando dell'operazione 4.4.1 (116.292,71 euro), e ha demandato al Settore A1705A (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile) l'adozione degli atti conseguenti relativi all'operazione 4.4.1;

stabilito, in applicazione del primo e secondo trattino del dispositivo della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19.07.2019, di modificare il dispositivo della deliberazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019 sostituendo il punto 1), di seguito riportato:

“ 1) di utilizzare le risorse finora non impiegate della suddetta operazione pari a € 876.000,00 di spesa pubblica totale, con risorse a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020 con fondi cofinanziati, di cui quota UE a carico del FEASR €377.731,00 (43,120% di € 876.000), quota Stato € 348.788,00 (39,816% di € 876.000), e quota Regione pari a € 149.481,00 (17,064% della spesa totale) che trova copertura sul capitolo di spesa 262963 Missione 16 Prog. 1 Imp. 7/2019 (unico onere a carico del Bilancio regionale), per un bando di cui al presente provvedimento, la cui erogazione dei pagamenti rientra nelle competenze istituzionali dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ”

con il punto seguente:

<< 1) di destinare a un bando di cui alla suddetta operazione l’ammontare complessivo di 1.658.062,11 euro di spesa pubblica totale, articolati come segue:

- 876.000,00 euro assegnati dalla citata DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 e finora non impiegati, di cui 377.731,00 euro (43,120%) di quota UE a carico del FEASR, 348.788,00 euro di quota statale (39,816%) e 149.481,00 euro (17,064%) di quota regionale;
- ulteriori risorse derivanti da fondi non utilizzati dall’operazione 4.4.2 (665.769,40 euro) e dal primo bando dell’operazione 4.4.1 (116.292,71 euro), per un ammontare di 782.062,11 euro di cui 337.225,18 euro (43,120%) di quota FEASR, 311.385,85 euro (39,816%) di quota statale e 133.451,08 euro (17,064%) di quota regionale.

Si tratta di fondi cofinanziati a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020. La quota regionale trova copertura sul capitolo di spesa 262963, Missione 16 Prog. 1 Imp. 7/2019. L’erogazione di tali risorse finanziarie ai beneficiari del sostegno rientra nelle competenze istituzionali dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura; >>

considerata la necessità di apportare un’analoga modifica nell’allegato della determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, nel paragrafo relativo alle risorse, inserendo anche un riferimento alla norma del disimpegno automatico che stabilisce il termine ultimo per il riconoscimento delle spese da parte del FEASR;

preso atto che il bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, a causa del consistente incremento di risorse derivante dalla citata DGR n. 6-94 del 19.07.2019, potrebbe diventare attrattivo per una platea più ampia di soggetti per l’accresciuta probabilità di risultare finanziabili e che, pertanto, risulta opportuno concedere un periodo più esteso per acquisire le informazioni necessarie e per predisporre gli elaborati tecnici da allegare alla domanda di sostegno;

tenuto conto, inoltre, della nota n. 29/2019 del 22.07.2019 con cui la Federazione interregionale degli ordini dei dottori agronomi e forestali ha chiesto di poter disporre di una proroga, rispetto alla scadenza del 31.07.2019, per prendere contatto con agricoltori e altri soggetti eventualmente interessati, valutare gli interventi da realizzare e redigere le schede progettuali;

stabilito, pertanto, di posticipare dal 31.07.2019 al 30.09.2019 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, sostituendo il punto 3) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, recante il testo “di fissare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno al 31/07/2019”, con il testo: <<di fissare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno al 30/09/2019 >> ;

stabilito di modificare l’allegato 1 alla citata determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019 apportando le modifiche di cui ai punti precedenti e posticipando i termini per la trasmissione delle

domande di pagamento del saldo, in conseguenza della proroga della scadenza relativa alle domande di sostegno;

ritenuto inoltre di inserire nell'allegato 1 alla citata determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, anche a seguito di richieste di chiarimento pervenute, alcune integrazioni riguardanti in particolare:

- l'applicazione di determinati criteri di selezione delle domande;
- l'ammissibilità di impianti di formazioni arbustive/arboree su terreni non destinati a colture agrarie, purché contigui a colture agrarie o situati nelle loro immediate vicinanze;
- gli elementi da assumere come riferimento per la valutazione di congruità delle spese;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che le disposizioni di cui alla presente potranno essere integrate e/o modificate dal Settore regionale competente e/o dall'Arpea per le parti di competenza.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, di apportare le seguenti modifiche alla determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019, recante disposizioni applicative per la presentazione di domande di sostegno relative all'operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema) del PSR 2014-2020, per le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi:

1) in applicazione della DGR n. 6-94 del 19.07.2019, il punto 1) del dispositivo della DD n. 561 del 20.05.2019 è sostituito dal seguente:

<< 1) di destinare a un bando di cui alla suddetta operazione l'ammontare complessivo di 1.658.062,11 euro di spesa pubblica totale, articolati come segue:

- 876.000,00 euro assegnati dalla citata DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 e finora non impiegati, di cui 377.731,00 euro (43,120%) di quota UE a carico del FEASR, 348.788,00 euro di quota statale (39,816%) e 149.481,00 euro (17,064%) di quota regionale;

- ulteriori risorse derivanti da fondi non utilizzati dall'operazione 4.4.2 (665.769,40 euro) e dal primo bando dell'operazione 4.4.1 (116.292,71 euro), per un ammontare di 782.062,11 euro di cui 337.225,18 euro (43,120%) di quota FEASR, 311.385,85 euro (39,816%) di quota statale e 133.451,08 euro (17,064%) di quota regionale.

Si tratta di fondi cofinanziati a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020. La quota regionale trova copertura sul capitolo di spesa 262963, Missione 16 Prog. 1 Imp. 7/2019. L'erogazione di tali

risorse finanziarie ai beneficiari del sostegno rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura; >>

2) il punto 3) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019 è sostituito dal seguente:

<<3) di fissare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno al 30/09/2019 >>;

3) nell'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 561 del 20.05.2019 vengono inserite le modifiche di cui ai punti precedenti, viene posticipato il termine per la trasmissione delle domande di pagamento in conseguenza della proroga della scadenza per le domande di sostegno e sono apportate altre correzioni e integrazioni indicate in premessa e specificate in dettaglio nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Il Responsabile del Settore
dott. Mario Ventrella

MRR/GS/PF

Allegato

**MODIFICHE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 561 DEL 20/5/2019**

ALLEGATO 1 - PARTE GENERALE

Nel frontespizio, l'ultimo capoverso:
"SCADENZA 31/07/2019"

è sostituito dal seguente:
<< **SCADENZA 30/09/2019** >>

3. RISORSE

In applicazione della DGR n. 6-94 del 19.07.2019, i capoversi:

"Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando dalla DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 sono pari a 876.000 euro di spesa pubblica, di cui: 377.731 euro a carico del FEASR (43,12%), 348.788 euro a carico dello Stato (39,816%) e 149.481 euro a carico della Regione Piemonte (17,064%).

In ogni caso non è garantito il finanziamento di eventuali elenchi di pagamento successivi al 2023, cioè oltre tre anni dal termine del presente periodo di programmazione (n + 3)."

sono sostituiti dai seguenti capoversi:

<< Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando dalla DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 e dalla DGR n. 6-94 del 19.07.2019 sono pari a 1.658.062,11 euro di spesa pubblica totale, di cui: 714.956,38 euro a carico del FEASR (43,12%), 660.174,01 euro a carico dello Stato (39,816%) e 282.931,72 euro a carico della Regione Piemonte (17,064%).

Le spese sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR nel rispetto della regola del disimpegno automatico di cui all'art. 38 del reg. UE 1306/2013 e all'art. 65, par. 2 del reg. UE 1303/2013. >>

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Nel primo capoverso, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è posticipata dal 31/7/2019 al 30/9/2019:

<< Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e obbligatoriamente, pena la non ricevibilità, entro le ore 23:59 del **30/09/2019**. >>

6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

6.4 CRITERI DI SELEZIONE

Nel primo capoverso successivo alla tabella, dopo la frase:

“ Non essendo ancora individuate le aree comprese nella rete ecologia regionale, vengono considerati i tratti di connessione e corridoi ecologici già individuati a livello provinciale, a condizione che siano stati acquisiti in formato digitale dalle Province in modo da poter essere sovrapposti con le particelle catastali nel sistema informativo regionale. “

viene inserita (di seguito) la seguente frase:

<< Ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio, si considerano le aree della rete ecologica provinciale che risultino aggiuntive (e quindi distinte) rispetto a quelle individuate dagli altri criteri di selezione (non vengono quindi considerate, ad esempio, le aree protette, le aree Natura 2000, le fasce fluviali A e B). >>

Dopo il primo capoverso successivo alla tabella, viene inserito il seguente:

<< Ai fini dell'attribuzione del punteggio, vengono considerate le aree circolari di 200 metri di raggio intorno al punto di captazione idropotabile individuate come aree di salvaguardia nell'Anagrafe agricola unica. >>

Dopo l'attuale secondo capoverso successivo alla tabella:

“ Le ZVN sono comprensive delle fasce fluviali A e B del PAI. ”

viene inserito il seguente capoverso:

<< L'inclusione in zona Unesco viene determinata a livello di foglio di mappa secondo il criterio della prevalenza. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considerano quindi ricadenti in “zona Unesco” le particelle appartenenti a fogli di mappa inclusi in zona Unesco per almeno il 50% della loro superficie. L'area Unesco considerata è comprensiva della *core area* e della *buffer area*. Ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio, si considerano le zone Unesco o le zone Unesco MAB che risultino aggiuntive (e quindi distinte) rispetto a quelle individuate dagli altri criteri di selezione (non vengono considerate, ad esempio, le aree protette le aree Natura 2000, le fasce fluviali A e B). >>

6.5.1 FORMAZIONI ARBUSTIVE E/O ARBOREE

Dopo la prima frase:

“E' ammissibile al sostegno la realizzazione su terreni agricoli di siepi campestri arbustive/arboree, di filari (anche affiancati) e di alberi in gruppo o isolati, di fasce boscate o di piccole formazioni boschive naturaliformi.”

viene inserita la frase seguente:

<<Sono ammissibili, in quanto atti ad accrescere la biodiversità dell'agroecosistema, anche impianti su terreni non destinati a colture agrarie, purché contigui a colture agrarie o situati nelle loro immediate vicinanze. >>

6.7 SPESE AMMISSIBILI

La prima frase del quinto capoverso:

“Per le spese che non trovano corrispondenza in voci del prezzario regionale di riferimento, la valutazione di congruità si basa su un confronto tra almeno 3 preventivi rilasciati da ditte in concorrenza.”

viene integrata come segue:

<< Per le spese che non trovano corrispondenza in voci del prezzario regionale di riferimento, la valutazione di congruità si basa su un confronto tra almeno 3 preventivi rilasciati da ditte in concorrenza o su un'analisi dei prezzi. >>

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

8.1.1 PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel capoverso:

“ Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della legge regionale 14/2014, il Responsabile del procedimento - come individuato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515 – è il Responsabile *pro tempore* del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile. “

viene aggiornato il riferimento alla DGR relativa ai procedimenti:

<< Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della legge regionale 14/2014, il Responsabile del procedimento - come individuato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908 – è il Responsabile *pro tempore* del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile. >>

8.1.2 PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il capoverso:

“ Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della legge regionale 14/2014, il Responsabile del procedimento - come individuato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515 – è il Responsabile *pro tempore* dell'Ufficio istruttore competente per territorio. ”

viene sostituito dal seguente capoverso:

<< Ai sensi del provvedimento di organizzazione e di revisione delle competenze (D.G.R. n. 11-1409 dell' 11/05/2015, come modificata dalla DGR n. 20-6838 dell' 11 maggio 2018) la Direzione regionale Agricoltura – Settore A1713B Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica è competente della gestione delle misure agroambientali ed in particolare svolge le seguenti funzioni, ad esso delegate in base a convenzioni stipulate con l' ARPEA:

- ricezione delle domande
- istruttoria, collaudo e controllo
- definizione dell'esito dell'istruttoria (accoglimento totale o parziale o non ammissione)
- predisposizione delle proposte di liquidazione. >>.

9. DOMANDA DI SOSTEGNO

9.1.2 ALLEGATI ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Nel punto 3 del secondo capoverso (relativo al quadro economico), la seconda frase:

“Il quadro economico tiene conto dei prezzi di riferimento contenuti nell'*Allegato 3*, di eventuali altre voci pertinenti del prezzario regionale e, per attività non comprese nel prezzario, di un'analisi dei prezzi che consideri i tempi di lavoro e le tariffe orarie previste dal Contratto nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria oppure di una ricerca di mercato comprendente almeno tre preventivi.”

viene modificata come segue:

<< Il quadro economico tiene conto dei prezzi di riferimento contenuti nell'*Allegato 3 o*, nel caso di Enti pubblici, nell'*Allegato 4*, di eventuali altre voci pertinenti del prezzario regionale di riferimento e, per attività non comprese nel prezzario, di una ricerca di mercato comprendente almeno tre preventivi o di un'analisi dei prezzi che consideri i tempi di lavoro e le tariffe orarie previste dal Contratto nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

12.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il primo capoverso:

“ A seguito della conclusione dei lavori, la domanda di pagamento del saldo e i relativi allegati dovranno essere trasmessi entro il 30/6/2019 esclusivamente con le modalità previste per la domanda di sostegno (cfr par. 9.1) “

è modificato come segue:

<< A seguito della conclusione dei lavori, la domanda di pagamento del saldo e i relativi allegati dovranno essere trasmessi entro il 15/5/2021 esclusivamente con le modalità previste per la domanda di sostegno (cfr par. 9.1). >>